

Dott. geol. Actis-Giorgetto Michele
 Studio di Geologia Applicata
 Via Provenzale 6 - ASTI - 0141/43.72.13
 C.so Bra 48/3 - ALBA (CN) - 0173/23.40.19
michele@actispianogeologi.it

Regione Piemonte
 Città Metropolitana di Torino
 Comune di Pralormo

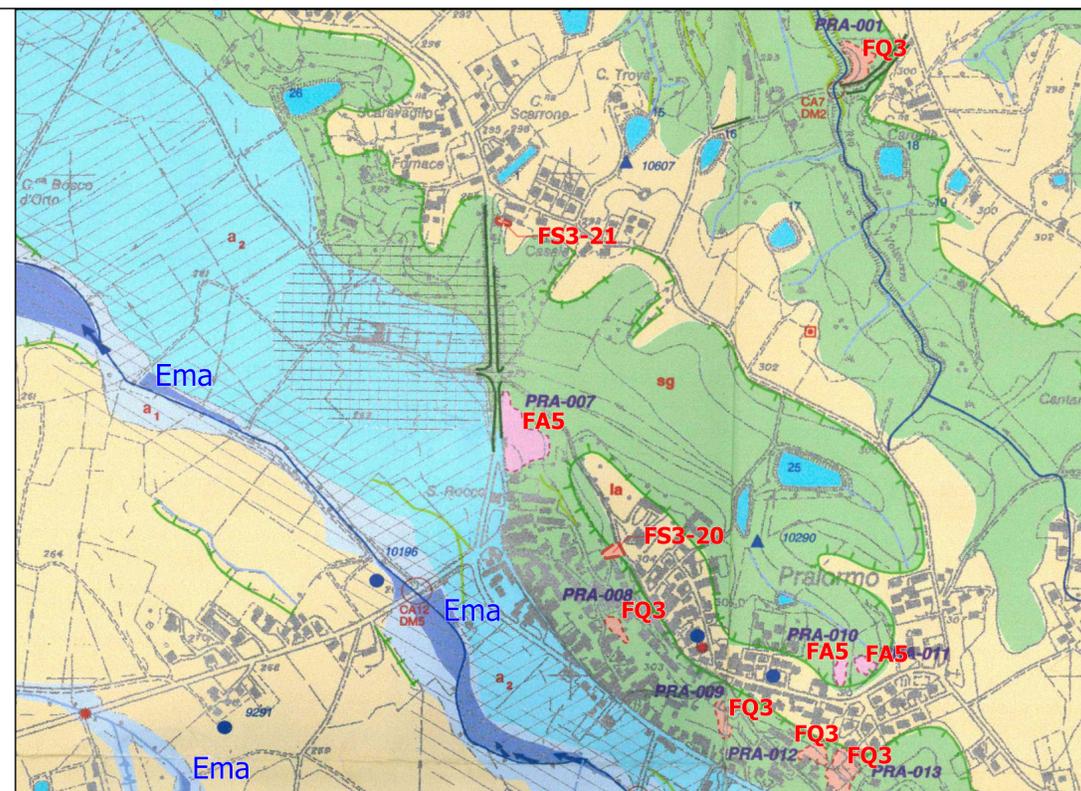
VARIANTE GENERALE AL PRGC
 PROGETTO PRELIMINARE
 RELAZIONE GEOLOGICO – TECNICA
 Stralcio Carta geologica-geomorfologica - TAVOLA n.1

Stesura – Febbraio 2019
 1° Revisione – Marzo 2024
 2° Revisione – Luglio 2025

Il Geologo

Il Sindaco

Il Segretario Comunale



Legenda

Base topografica CTR - Scala 1:10000

-  Depositi fluviali prevalentemente sabbiosi legati al drenaggio attuale. ATTUALE.
-  Depositi fluviali prevalentemente sabbiosi legati al drenaggio recente. OLOCENE.
-  Depositi fluviali (limoso-argillosi), con paleosuolo che mostra uno spessore di alterazione > di 8 m, patine di argilla continue, legati al drenaggio abbandonato (la); intercalazioni di depositi colluviali argilloso-limosi (c) legati alla rielaborazione del paleosuolo di sg. PLEISTOCENE MEDIO E SUPERIORE.
-  Depositi continentali (fluvioacustri) sabbioso-ghiaiosi, con alternanze argillose ("facies villafranchiana") (sg); il tratteggio indica le aree maggiori in cui è conservato un paleosuolo (sgp) che mostra uno spessore di alterazione > 15 m, patine di argilla spesse e continue. PLEISTOCENE INFERIORE.

Orli di scarpata

-  Orli di scarpata principali (>10 m), legati principalmente alle inflessioni neotettoniche dell'altopiano di Poirino
-  Orli di scarpata secondari (<10 m), orli di terrazzo legati principalmente al rimodellamento recente o attuale
-  Orli di scarpata di origine antropica (argini di peschiere, orli di campi spianati, fronti di cava abbandonati ed attivi, rilevati stradali)

Dinamica fluviale

-  Aree esondabili in concomitanza di eventi alluvionali maggiori
-  Reticolo idrografico principale perenne, caratterizzato da intensità elevata (Le secondo la Legenda Regionale per la redazione della Carta Genomorfologica e del Dissesto - edizione Dicembre 2001)
-  Reticolo idrografico secondario stagionale, caratterizzato da intensità media/moderata (Lm secondo la Legenda Regionale per la redazione della Carta Genomorfologica e del Dissesto - edizione Dicembre 2001)
-  Fenomeni localizzati di tracimazione dei corsi d'acqua durante gli eventi alluvionali maggiori
-  Ruscigliamento concentrato in impluvi, fossi e rii minori
-  Attività di corsi d'acqua moderata lungo aste di impluvi secondari normalmente in secco e di rii minori, con occasionali fenomeni di trasporto solido e/o erosione spondale
-  Attività di corsi d'acqua da moderata a intensa, talora anche lungo aste di impluvi normalmente in secco e di rii minori, con elevato trasporto solido (prevalentemente fine) e con frequenti fenomeni di erosione spondale talora innescanti frane di piccole dimensioni per scalzamento al piede